

LINEE GUIDA PER IL TRATTAMENTO DELLE CRISI CONVULSIVE

La convulsione è un disturbo parossistico della funzione cerebrale che può presentarsi con alterazione o perdita della coscienza, alterazione dell'attività motoria, disturbi sensoriali o disfunzioni del sistema nervoso autonomo.

Le **CONVULSIONI FEBBRILI** sono associate ad una temperatura che sale repentinamente e di solito si sviluppano con una temperatura intorno ai 39° centigradi.

L'attacco è solitamente generalizzato tonico-clonico: il bambino si irrigidisce, con gli arti superiori e inferiori estesi o flessi; solitamente c'è anche una fase clonica, cioè di contrazioni ritmiche degli arti. Gli occhi sono rovesciati all'indietro o fissi. Il bambino perde coscienza, non risponde agli stimoli.

La durata della convulsione varia da pochi secondi a qualche minuto. Segue una fase di sonnolenza. Esiste una predisposizione familiare alle convulsioni febbrili.

Circa un terzo dei bambini che hanno avuto un episodio di convulsioni ne hanno un secondo.

L'età di insorgenza va da 6 mesi ai 6 anni. Le convulsioni febbrili comunque sono rare prima dei 9 mesi e dopo i 5 anni.

IL FARMACO PER IL TRATTAMENTO DELLA CRISI CONVULSIVA È IL **MICRONOAN**, DA 5 o 10 MILLIGRAMMI (come prescritto dal medico curante).

IL FARMACO VA CONSERVATO IN UN LUOGO NOTO ED ACCESSIBILE A TUTTO IL PERSONALE, non ai bambini (ARMADIETTO, NON SOPRA TERMOSIFONI O AL SOLE).

GESTIONE DELLA CRISI CONVULSIVA:

1) La persona che si accorge della crisi convulsiva allerta le colleghe, posiziona il bambino sul fianco, per evitare che vi possa essere una inalazione di cibo (vomitato) nei polmoni, facendo attenzione che durante la crisi non urti contro qualche ostacolo e **non lasciandolo mai solo**.

2) Vanno allontanati gli altri bambini, tranquillizzandoli.

3) Una persona prende il microclistere. Dopo avere evidenziato lo sfintere anale, si introduce la cannula per la sua intera lunghezza nell'ano e retto. **Meglio se l'ampolla è posizionata più in alto rispetto al beccuccio.**

Schiacciare tutta l'ampolla per svuotare il farmaco nel retto.

Tenere sempre schiacciata l'ampolla e ritirare il microclisma.

Stringere i glutei del bambino per qualche minuto, per evitare la fuoriuscita del farmaco.

In pochi minuti solitamente la crisi si risolve, anche spontaneamente.

Non c'è alcun motivo per essere presi dal panico: tutto quanto serve per affrontare una crisi convulsiva deve essere svolto tranquillamente e con metodo!

4) Nel frattempo un insegnante, educatrice/tore o ausiliario/a telefona al **Suem 118** per riferire ed ascoltare i consigli in merito e ai genitori (tenere i numeri telefonici bene in vista).